

PROTAGONISTI IL RITROVO MILANESE DI SPLINDER

# Sulle tracce delle blog-sta:

*Dietro facce misteriose  
le cento storie diverse  
degli scrittori online*

**S**aranno stati un centinaio. Stipati in un locale alla moda di Milano. Insieme, fisicamente, per la prima volta da quando Splinder, la comunità online che ospita gratis i loro blog, è stata creata nel 2002 da Marco Palombi.

Poche settimane fa Splinder ha cambiato proprietario. Il suo fondatore l'ha venduta a Dada, la web company del gruppo Rcs, per 4,5 milioni di euro, insieme a un altro sito che si chiama Motime. Ma i suoi blogger, che siamo venuti a conoscere, sono rimasti gli stessi. Sono arrivati alla chetichella all'ora dell'aperitivo, per fare amicizia, per incontrare di persona gli altri blogger conosciuti online, per dare la caccia alle blog-star del momento, per i free drink.

Basta sbirciare la lista degli invitati. Ci sono solo i *nickname*: cletofazzuoli, urubu, fantagatto... Ci informiamo su chi sono i più conosciuti. Tutti ci rispondono: Pulsatilla, Dania, Zap, Spad, Bakis. Ma quello che ci colpisce di più è Personalità Diffusa, che è diventato famoso perché non si sa bene se sia uomo o donna. Però trovarli è difficile, anche perché pochi conoscono le loro facce.

Poco più tardi incontriamo Dania, alias Daniela Farnese, titolare del cliccatissimo blog Malafemmina, che è circondata da un capannello di persone e dal suo compagno, conosciuto proprio grazie al blog.

«Sono una precaria per definizione», ci dice. «Faccio satira usando l'erotismo come chiave interpretativa. Gli dedico tre ore al giorno e ho un sacco di visitatori». Le chiediamo se ci guadagna qualcosa. E lei: «Ho messo il mio numero di cellulare sul sito: gli amici mi chiamano e mi ricaricano la scheda».

Per Dania il blog è una specie di lavoro. Ma la cosa non vale per tutti. Masatomo, che staziona di fronte al buffet con un drink in mano e sembra un po' a disagio, aggiorna il suo a tempo perso, con filmati pubblicati su YouTube o foto scattate con la sua digitale. «Non voglio pubblicità, non mi interessa conoscere gente, non voglio comunicare niente — dice —. Sono qui solo per i cocktail». Gli chiediamo qual è il suo vero nome e lui ci risponde Masatomo. È vero: ha il padre giapponese.

Kay invece viene da Bologna. Lavora in una web agency e si racconta dal 2004 sul suo Keyblog, ma da qualche tempo lavora anche per Splinder, riempiendo di contenuti il sito vitadablogger. Ci dice: «Se vuoi fare la blogger a tempo pieno essere seri non paga: l'unica strada è parlare di sesso». E dà un'occhiata a Dania, che tiene banco poco più in là. Anche lei, per la cronaca, ha trovato un fidanzato col blog.

Fra la folla, che cresce di minuto in minuto, ci sono anche Massimo Esposti e Gianluca Dettori, che hanno fondato una casa editrice e sembrano a caccia di talenti. «Ci sono editori che guardano alla blogosfera per fare scouting — ci dice Esposti —. Ma per noi è una missione. Vogliamo dare visibilità ai migliori contenuti della rete». E dicendolo pensa probabilmente anche a Pulsatilla, che ha pubblicato recentemente un best seller con **Castelvecchi** e stasera è davvero sulla bocca di tutti. Chiediamo: e Personalità Diffusa dov'è? «Era qui un attimo fa», ci dicono. Ma non lo troviamo.

Così ci sediamo di fianco a Fabio e Cristina, che sembrano lì per caso e invece hanno un blog anche loro. È il sito di una lista civica che ha corso nelle ultime elezioni comunali. Ci allungano biglietto da visita e numero di telefono.

Fermiamo Nina, Raffaella e Sonia, che sono state insieme quasi tutta la sera. Hanno tre blog indipendenti, ma li usano molto anche per comunicare fra loro. Ci dicono che essere blogger è un modo come un altro per socializzare. «Avete visto Personalità Diffusa?». E loro: «Dev'essere là, in quel gruppo».

Ma quando ci avviamo se n'è già andato. Al suo posto troviamo Zu, che ha un blog dal 2002 e stasera sembra conoscere proprio tutti. «Pensate che ho fatto da testimone di nozze a Gilgamesh e Mistral, che si sono conosciuti sul blog di Lucarelli».

Sta chiacchierando con Chiara e Manuela, alias La Fata e Medium-Messaggio. Manuela ci dice che le parole chiave del suo blog sono disprezzo, tedio e fastidio. «Macché fidanzato: col blog ho trovato l'amico invisibile!». Li lasciamo fare e continuiamo a cercare Personalità Diffusa. Ma è troppo tardi. La serata è finita e tutti se ne stanno andando. Non abbiamo trovato le blog-star. E non siamo nemmeno riusciti a farci un'idea chiara di chi siano i blogger: sono troppo diversi. Sarà per questo che ci sono tanto piaciuti?

PAOLO C. CONTI

